

SETTORE SALTO E COMBINATA NORDICA U.S. DOLOMITICA

L'annata 2021/2022 dal punto di vista agonistico è risultata finalmente completa. Dopo che la stagione invernale 2020 era stata interrotta bruscamente causa pandemia e quella estiva successiva era stata pressoché azzerata per decisione della FISJ, tutta l'attività iniziata a maggio 2021 è stata portata avanti senza interruzioni generalizzate, fino a fine inverno.

Il settore delle nazionali giovani dai 6 ai 16 anni, sul quale si incentra l'attività diretta societaria della Dolomitica, ha registrato 16 giornate di gara per il salto speciale e 13 per la combinata nordica. Di queste ben 6 per il salto e 5 per la combinata sono andate in scena sui trampolini HS 22, HS 32 e HS 66 del Centro del Salto Dal Ben di Predazzo.

L'attività organizzativa della Dolomitica è stata completata da altri 5 giorni di gara per gli OPA Games Children (due giorni con 110 atleti presenti) e OPA Games Youth (altri due giorni con partecipazione analoga), nonché per i Campionati Italiani Assoluti e Juniores. In totale 11 giorni di gara che hanno rappresentato il 50% dell'intera attività nazionale, coppa del mondo esclusa. Uno sforzo enorme del quale vanno dati i meriti al folto gruppo di volontari capaci, appassionati ed affidabili ha consentito alla Dolomitica ed all'intera comunità predazzana di raccogliere complimenti e riconoscimenti per la qualità degli eventi proposti. Essenziale come sempre il supporto dell'amministrazione comunale, che si è adoperata per far trovare agli atleti le infrastrutture in efficienza e pronte per l'utilizzo sia per le competizioni che per gli allenamenti.

Nell'annata 2021-22 la Dolomitica non si è però limitata solo all'organizzazione di manifestazioni ufficiali, comunque pensate a favore dei tesserati della società che ne sono stati attori, in qualche caso anche protagonisti. Nel contesto di apposite giornate rivolte al reclutamento di nuove leve sono stati portati oltre 60 bambini a conoscere il mondo del salto, facendoli provare l'emozione del volo sul trampolino dimostrativo in legno realizzato in occasione dei mondiali del 2003. Questa attività di reclutamento è stata fatta in particolare in collaborazione con l'U.S. Monti Pallidi di Moena e l'U.S. Lavazè di Varena, nella convinzione che solo il superamento delle barriere tradizionali fra paesi della valle può consentire di rinvigorire il movimento. Cinque ragazzi hanno superato tutte le fasi dell'approccio al trampolino riuscendo a competere in alcune gare nazionali giovani. Questo progetto deve andare avanti e si sta ragionando su come coinvolgere i ragazzini anche di altri paesi, certi che sia indispensabile avviare un circolo virtuoso di avvicinamento alla specialità per non avere delle strutture inutilizzate a fine Olimpiadi del 2026.

Nel contesto della collaborazione Dolomitica/Monti Pallidi in particolare si è riusciti a seguire i giovani atleti in maniera molto scrupolosa e attenta, attingendo all'enorme bagaglio di esperienza degli allenatori delle due associazioni sia sulla parte salto che nello sci di fondo. Un grande ringraziamento va loro rivolto per aver fatto progredire in maniera evidente le qualità atletiche di tutti i ragazzi.

Sul piano agonistico i risultati sono stati molto validi. In qualche occasione importante, quale i campionati italiani di categoria, i ragazzi non si sono espressi ai loro livelli, un po' per la tensione, per l'inesperienza e anche un pizzico di sfortuna. Bryan Venturini in particolare ha molto da recriminare per il finale della gara di combinata nordica dei campionati italiani U16 a Lago di Tesero quando a pochi metri dalla linea d'arrivo, mentre era in testa, ha piantato male un bastoncino cadendo e consegnando la vittoria in mano al suo rivale. Avrà modo di rifarsi. Nello stesso giorno Giada Delugan ha invece vinto la gara femminile. Manuel Boninsegna ha vinto il circuito di Coppa Italia nel salto speciale per la categoria U14 maschile grazie alla grande regolarità registrata in tutto l'anno agonistico. Vittoria sfumata per pochi punti nella combinata nordica. Nelle gare nazionali giovani sono saliti sul gradino più alto del podio oltre a Bryan, Giada e Manuel

anche Matteo Delugan e Filippo Desilvestro. Sul podio hanno avuto modo di salire inoltre Andrea Consolati, Tobias Chenetti della Monti Pallidi e Maja Delugan della Cauriol.

Numerose le medaglie di cui i ragazzi si sono fregiati a dimostrazione che il gruppo è sì abbastanza ristretto a livello numerico, ma di grande qualità e competitività. Ci piace menzionare in particolare il bronzo nella combinata ai campionati italiani della categoria Juniores per Manuel Facchini. Un ragazzo molto serio e impegnato anche all'interno dell'associazione, che a fine stagione ha deciso di appendere gli sci al chiodo, convinto di aver fatto il suo percorso e di non poter aspirare ad una carriera da professionista fra i Seniores.

Abbiamo avuto il piacere di vedere convocato per gli Eyof in Finlandia il nostro Luca Libener, in virtù di un ottimo piazzamento nella top ten negli OPA Games Youth di Predazzo. Peccato non abbia potuto indossare il pettorale a causa di un infortunio subito in palestra durante una fase di riscaldamento. Era stata selezionata per i campionati mondiali juniores in origine anche Giada Delugan, arrivata però in prossimità dell'appuntamento in uno stato di forma insufficiente nella parte salto, che ha consigliato agli allenatori di rinviare questa esperienza ad un'altra occasione.

Il gruppo dei ragazzi più grandi, preparati dall'allenatore Walter Cogoli, preposto presso lo Ski and Ice College di Pozza di Fassa, ha maturato numerose esperienze in campo internazionale, in particolare nel circuito di Alpencup, vinto con autorità fra i maschi da Iacopo Bortolas, ex atleta tesserato per la Dolomitica, passato alle Fiamme Gialle. Iacopo assieme ad Annika Sieff, cresciuta anch'essa nel gruppo allenato a suo tempo da Virginio Lunardi, ha riempito di orgoglio la nostra associazione grazie agli innumerevoli risultati tra cui la medaglia d'oro ai campionati mondiali Juniores ed agli Eyof per Annika, oltre ai podi nelle stesse manifestazioni per le staffette miste di cui i due sono stati grandi protagonisti. Come dimenticare inoltre la convocazione olimpica a Pechino per Iacopo.

Come responsabile di settore mi sento in dovere di ringraziare l'allenatore responsabile Roberto Dellasega per la grande passione che mette nel lavoro di preparatore e di educatore dei ragazzi. Un ringraziamento va anche all'onnipresente Virginio Lunardi, che si prodiga sempre per supportare l'attività in tutti gli ambiti. Giovanni Morandini, Manuel Facchini e Fabio Morandini in base alla loro disponibilità di tempo pure sono stati importantissimi, al pari di diversi genitori che hanno saputo dare il loro contributo affinché i nostri giovani potessero fare sport al meglio.

Un ringraziamento da ultimo al consiglio direttivo della Dolomitica ed al meraviglioso mondo del volontariato, che rende possibile il tutto sopperendo alle limitate risorse economiche a disposizione.

Predazzo, 27 luglio 2022

Davide Boninsegna